

Lavoro nell'inclusione sociale dei detenuti beneficiari dell'indulto

Il progetto in sintesi

Il 29 luglio 2006 il Parlamento ha approvato la Legge dello Stato 31 luglio 2006, n. 241 "Concessione di indulto" che ha introdotto uno sconto di pena di tre anni per i reati commessi fino al 2 maggio 2006. I beneficiari dell'indulto possono essere scarcerati immediatamente, oppure rimanere in carcere e, beneficiando dello sconto di pena, anticipare la scarcerazione di 3 anni, o evitare l'esecuzione della condanna qualora la pena fosse inferiore ai 3 anni.

Per garantire il loro re-inserimento nella società evitando rischi per la sicurezza, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e il Ministero della Giustizia hanno promosso un progetto che ne favorisca l'occupabilità. Al progetto collaboreranno le Regioni, le Province attraverso i Servizi per l'Impiego, i Comuni in particolare con i Servizi Sociali.

Le azioni saranno realizzate in 14 aree metropolitane italiane dove si concentra la maggior parte dei beneficiari: Torino, Milano, Genova, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Cagliari, Palermo, Messina, Catania.

Obiettivi

- contribuire all'occupazione di 2.000 beneficiari dell'indulto migliorandone le competenze attraverso tirocini formativi;
- favorire la qualificazione dei servizi - pubblici e privati - per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute ed ex-detenute;
- promuovere le politiche del lavoro territoriali e le politiche di sostegno al reddito.

Azioni

Le azioni saranno realizzate in ognuna delle 14 aree metropolitane attraverso le reti che già operano sul territorio.

Operatori pubblici e privati, enti locali, parti sociali, terzo settore, privato sociale, collaboreranno, attraverso interventi mirati, al recupero e alla valorizzazione dell'esperienza di detenuti o ex-detenuti.

Le stesse reti e altri soggetti con know how specifico, saranno coinvolti anche nell'individuazione dei tutor facilitatori che affiancheranno i beneficiari dell'intervento nel percorso.

Per ogni beneficiario è previsto un contributo al reddito di 2.700 euro concesso secondo queste modalità:

- 450 euro al mese per un massimo di sei mesi;
- 675 euro al mese per un massimo di quattro mesi.

Per le aziende disposte ad accoglierli è previsto:

- un contributo di 1.000 euro per la formazione in caso di assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato (almeno 12 mesi);
- la capitalizzazione della parte restante della dote in caso di assunzione anticipata;
- il cumulo con altre agevolazioni stabilite a livello nazionale e locale.

Destinatari

- L'intervento coinvolge 2.000 persone beneficiarie dell'indulto domiciliate in una delle quattordici aree metropolitane: Torino, Milano, Genova, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Cagliari, Palermo, Messina, Catania.

Committente

- Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Durata

- 10 ottobre 2006 - 9 aprile 2008



DOMANDA DI ADESIONE AL PROGETTO

Prot. _____

per l'iscrizione alla banca dati dei/delle candidati/e ai tirocini formativi e di orientamento

III/ La sottoscritto/a _____

nato/a _____

il _____ residente a _____

in via _____ n. _____

e domiciliato/a in _____

telefono _____ cell. _____

codice fiscale n. _____

CHIEDE

con la presente di poter presentare la propria candidatura e, a tal fine, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 d.p.r. n. 445 del 28.12.2000), nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità (art. 75 d.p.r. n. 445 del 28.12.2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana e di godere dei diritti civili e politici;
- ovvero di essere cittadino/a appartenente ad uno Stato dell'Unione Europea, o di essere cittadino/a extracomunitario/a regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano;
- nel caso di cittadino/a extracomunitario/a che il numero della propria carta o permesso di soggiorno è _____
rilasciata il _____ con scadenza il _____
per motivo di _____
- di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ anno _____
presso la scuola/istituto _____
- di essere beneficiario/a dell'indulto, decreto n. _____
con dimissione dalla casa circondariale di _____ in data _____
- di essere iscritto al Centro per l'impiego di _____ dall'anno _____

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito ed incondizionato tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel Progetto "Lavoro nell'inclusione sociale dei detenuti beneficiari dell'indulto";
- di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito ed incondizionato che l'individuazione del/la candidato/a da avviare a tirocinio sarà effettuata dal soggetto ospitante, in base alla rispondenza delle motivazioni, competenze, dei titoli posseduti e del curriculum del/la candidato/a al profilo richiesto dal soggetto ospitante stesso;
- di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito ed incondizionato che il tirocinio non può dar luogo a pretese di futuri rapporti di lavoro;
- di autorizzare l'invio delle comunicazioni inerenti l'avviso in oggetto al seguente indirizzo di posta elettronica

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente per gli adempimenti connessi della presente candidatura.

Allega:

- Fotocopia (fronte retro) del proprio documento di identità in corso di validità.

NB:

- La presente dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere presentata unitamente a fotocopia (fronte/retro) di un valido documento di identità a pena di invalidità e conseguente inammissibilità della candidatura;
- Italia Lavoro si riserva la facoltà di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

Data, _____

In fede,

firma per esteso e leggibile dell'interessato/a _____

La firma apposta alla dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, non deve essere autenticata.

Informativa per il personale sul trattamento dei dati personali (art. 13 del D. Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che i dati personali da Lei forniti ad Italia Lavoro s.p.a. - ovvero altrimenti acquisiti dalla medesima Società nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti - inerenti, connessi e/o strumentali alla Sua attività formativa, formeranno oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il trattamento di tali dati, necessario ai fini della gestione del Suo percorso formativo, è finalizzato all'adempimento delle reciproche obbligazioni derivanti dal programma formativo in essere tra Lei e la scrivente società, nonché all'eventuale valutazione delle Sue attività.

Per le finalità sopra richiamate, potrebbero formare oggetto di trattamento anche i dati personali sensibili. Tale trattamento è finalizzato a consentire alla scrivente Società l'effettuazione degli adempimenti di legge, come nel caso di infortunio, malattia ecc.

Il Suo eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'oggettiva impossibilità per questa Società di osservare obblighi di legge connessi al Suo progetto formativo, ovvero di dare esecuzione agli adempimenti obbligatori in caso di infortunio professionale.

Le operazioni di trattamento, effettuato mediante strumenti informatici e manuali idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, saranno svolte:

- dal personale di Italia Lavoro s.p.a. ;
- eventualmente da Società, enti o consorzi che forniscano a questa Società servizi elaborativi o che svolgano attività strumentali a tale servizio (HRO S.p.A.);
- da soggetti ai quali la facoltà di accedere ai Suoi dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria o comunitaria;
- da soggetti ai quali la comunicazione dei Suoi dati personali risulti necessaria o sia comunque funzionale alla gestione dell'attività formativa;
- dai soggetti coinvolti nelle operazioni di rendicontazione delle attività svolte nell'ambito dei progetti attuati dalla Società.

Infine, qualora necessario ai fini dello svolgimento della Suo percorso formativo, i Suoi dati personali potranno essere comunicati ai soggetti terzi con cui Italia Lavoro S.p.A. collabora.

La informiamo, che, in relazione ai predetti trattamenti, Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, il cui testo viene integralmente riportato nella parte del presente documento relativo al consenso. A tal proposito, La informiamo che Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della richiamata normativa, è Italia Lavoro S.p.A. con sede in Roma, Via Guidubaldo dal Monte n. 60. a cui potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti.

Consenso al trattamento dei dati personali
(art. 23 D. Lgs. 196/2003)

Io sottoscritto _____ informato da Italia Lavoro s.p.a. di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, acconsento al trattamento dei miei dati personali, sensibili e non, secondo le finalità e con le modalità indicati nell'informativa fornitami dalla Società medesima.

Acconsento, inoltre, alla comunicazione dei miei dati:

- a soggetti terzi che forniscono ad Italia Lavoro s.p.a. servizi elaborativi o che svolgano attività strumentali a tale servizio (HRO S.p.A.);
- a soggetti terzi con cui Italia Lavoro S.p.A collabora, qualora fosse necessario ai fini dello svolgimento della mia attività formativa;
- ai soggetti coinvolti nelle operazioni di rendicontazione delle attività svolte nell'ambito dei progetti attuati dalla Società.

Dichiaro, infine, di essere stato informato dei diritti a me spettanti ai sensi del Titolo II, articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

Luogo Data

Nome Cognome

Firma leggibile.....

D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
“Codice in materia di protezione dei dati personali”
Art. 7

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



**LAVORO NELL'INCLUSIONE
SOCIALE DEI DETENUTI
BENEFICIARI DELL'INDULTO**

CARTA DEI SERVIZI PER LE IMPRESE

Premessa

In seguito all'entrata in vigore della legge 31 luglio 2006, n. 241 "Concessione di indulto", il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa col Ministero della giustizia, ha promosso e affidato a Italia Lavoro il progetto "Lavoro nell'inclusione sociale dei detenuti beneficiari dell'indulto". L'intervento mira all'occupabilità e al reinserimento lavorativo di 2000 persone beneficiarie del provvedimento di clemenza.

Per la realizzazione del progetto saranno utilizzati i servizi per il lavoro (per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro), i tirocini formativi, misure di sostegno al reddito nell'ambito dei progetti di reinserimento lavorativo e agevolazioni alle imprese.

Partecipano allo sviluppo delle azioni progettuali le amministrazioni regionali, provinciali e comunali, i servizi sociali, la cooperazione sociale, l'associazionismo territoriale.

L'impresa partecipante,

mostrando, in linea con i principi di responsabilità sociale, una spiccata sensibilità alle tematiche dell'occupazione e dello sviluppo del capitale umano, in particolar modo di persone che presentano necessità di un reinserimento nel mercato del lavoro per la protratta assenza da esso, ma che esprimono una forte volontà alla reintegrazione sociale e lavorativa,

manifesta la volontà di collaborare all'attuazione del progetto "Lavoro nell'inclusione sociale dei detenuti beneficiari dell'indulto", impegnandosi a valorizzare l'esperienza di tirocinio formativo come occasione di reinserimento sociale e lavorativo delle persone beneficiarie dell'indulto

e aderisce alla presente carta dei servizi.



Unione europea
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale*



Ministero della Giustizia

CARTA DEI SERVIZI

L'impresa partecipante:

1. È un attore fondamentale per la realizzazione dei tirocini formativi e il reinserimento sociale e lavorativo delle persone beneficiarie dell'indulto e, pertanto, sarà informata e accompagnata nei vari momenti del percorso.
2. Riconosce nella formazione sul lavoro, assistita dai servizi per l'impiego e dagli altri servizi qualificati, un canale essenziale per lo sviluppo delle professionalità e s'impegna a trasferire al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, attraverso l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, informazioni sui propri fabbisogni occupazionali e sulla disponibilità a realizzare inserimenti al lavoro mediante esperienze formative.
3. Valuta in modo positivo i canali di inserimento e di formazione sul lavoro offerti dal progetto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e ne promuove la conoscenza presso altre imprese collegate e partner.
4. Riceve, da parte di operatori esperti di Italia Lavoro e dei servizi territoriali, consulenza personalizzata volta a consentire la migliore riuscita dei tirocini formativi e a garantire la massima tempestività di realizzazione degli interventi a fronte della maturazione dei fabbisogni della domanda di lavoro delle imprese.
5. Si impegna a collaborare alla progettazione delle iniziative per il reinserimento lavorativo attraverso lo strumento dei tirocini formativi, fornendo collaborazione per il trasferimento ai/alle tirocinanti delle competenze richieste e impegnandosi per la realizzazione del miglior esito occupazionale.
6. Garantisce al suo interno le condizioni organizzative necessarie per l'efficace realizzazione delle iniziative per l'occupazione in stretta coerenza con il quadro normativo, adempiendo, per quanto di sua competenza, agli obblighi di legge e amministrativi, in coerenza con gli standard di servizio definiti.
7. Si rende disponibile a partecipare, in qualità di informatore, alla realizzazione di approfondimenti, studi e ricerche, promossi dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale nell'ambito del progetto. Tali attività sono finalizzate a migliorare la conoscenza del contesto e a dare efficacia all'azione di incontro domanda/offerta di lavoro, alla qualificazione degli interventi delle reti territoriali dei servizi e al conseguente adeguamento degli strumenti operativi.

Servizi offerti nell'ambito del progetto:

- Consulenza personalizzata nell'organizzazione e nella gestione dei tirocini: supporto nella definizione di progetti formativi coerenti con le esigenze dell'azienda.
- Individuazione di eventuali incentivi all'assunzione attraverso l'interlocuzione con gli enti locali e la ricerca di strumenti per il reimpiego.
- Incentivi economico-formativi: nel caso di assunzione con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato (da 12 mesi in poi), l'impresa potrà beneficiare di un ulteriore contributo per la formazione di 1000 euro e dell'importo pari alla somma degli eventuali mesi di tirocinio non svolti in caso l'assunzione avvenga prima della fine del percorso formativo. Gli incentivi sono inoltre cumulabili con altre agevolazioni previste a livello nazionale e locale.
- Coperture assicurative e infortuni a carico di Italia Lavoro quale promotore dei tirocini.
- Tutoraggio di facilitazione in modo da garantire un adeguato supporto nello sviluppo dell'intervento.

Contatti

infoindulto@italialavoro.it

Segreteria di progetto - Tel. 06.80244555/ 468 - Fax 06.80692440 - Orario 9.30-12.30



LAVORO NELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI DETENUTI BENEFICIARI DELL'INDULTO

CARTA DEI SERVIZI PER I PARTECIPANTI

Premessa

In seguito all'entrata in vigore della legge 31 luglio 2006, n. 241 "Concessione di indulto", il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa col Ministero della giustizia, ha promosso e affidato a Italia Lavoro il progetto "Lavoro nell'inclusione sociale dei detenuti beneficiari dell'indulto". L'intervento mira all'occupabilità e al reinserimento lavorativo di 2000 persone beneficiarie del provvedimento di clemenza.

Per la realizzazione del progetto saranno utilizzati i servizi per il lavoro (per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro), i tirocini formativi, misure di sostegno al reddito nell'ambito dei progetti di reinserimento lavorativo e agevolazioni alle imprese.

Partecipano allo sviluppo delle azioni progettuali le amministrazioni regionali, provinciali e comunali, i servizi sociali, la cooperazione sociale, l'associazionismo territoriale.

Il/la partecipante,

trovandosi nelle seguenti condizioni richieste per la partecipazione alle iniziative:

essere beneficiario/a dell'indulto in ottemperanza alla legge 31 luglio 2006, n. 241 "Concessione di indulto";

essere residente o domiciliato/a in una delle quattordici aree metropolitane nazionali interessate dal progetto, ossia Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste, Venezia;

manifestando la volontà di inserirsi nel mondo del lavoro e di formarsi in azienda attraverso il tirocinio;

presa conoscenza dell'impresa presso la quale è stato proposto per il tirocinio formativo da parte del tutor facilitatore che lo/a accompagnerà nel percorso;

condividendo il progetto di formazione in azienda che è parte integrante della Convenzione di tirocinio, di cui è a piena conoscenza;

manifesta la volontà di collaborare nell'attuazione del progetto "Lavoro nell'inclusione sociale dei detenuti beneficiari dell'indulto" sottoscrivendo il patto di servizio e valorizzando l'esperienza di tirocinio formativo come occasione di reinserimento socio-lavorativo

e aderisce alla carta dei servizi.



CARTA DEI SERVIZI

Nel compiere il percorso di reinserimento, il/la partecipante si impegna a:

1. Tenere in ogni momento un comportamento adeguato nei rapporti con i servizi che lo/a assistono e con l'azienda che lo/a forma.
2. Comprendere l'organizzazione dell'impresa nella quale svolge il tirocinio e seguire le indicazioni e le prescrizioni ricevute dal tutor aziendale.
3. Rispettare scrupolosamente le norme di sicurezza e prevenzione dei rischi lavorativi secondo le indicazioni fornite dal/la responsabile, evitando ogni situazione di rischio per l'incolumità e la salute propria, dei colleghi e di terzi.
4. Assicurare riservatezza su: dati, procedure, pratiche operative e altre informazioni aziendali delle quali viene a conoscenza.
5. Rispettare scrupolosamente gli orari definiti, segnalando tempestivamente e motivando all'impresa eventuali inosservanze.
6. Avere cura di strumenti e attrezzature, indumenti, mezzi di protezione o altro mezzo a disposizione dell'impresa.
7. Fruire dei servizi e delle strutture aziendali nel rispetto delle regole previste, della convivenza civile e del principio del bene comune.
8. Essere protagonista attivo/a e responsabile del processo di apprendimento sul lavoro e delle opportunità di qualificazione professionale e inserimento lavorativo che ne derivano.
9. Applicare le procedure relative alla conservazione e al trasferimento della documentazione a fini amministrativi (registri, ecc.).
10. Fornire le informazioni richieste sul percorso formativo e il suo andamento.
11. Segnalare tempestivamente al tutor facilitatore i problemi, le difformità e le difficoltà che si dovessero presentare nell'ambito del progetto di tirocinio.

Servizi offerti nell'ambito del progetto:

- Sostegno al reddito di importo pari a euro 450 per ogni mese di tirocinio per un massimo di sei mesi (o, qualora concordato nel progetto formativo, a euro 675 per ogni mese di tirocinio per un massimo di quattro mesi).
- Coperture assicurative contro infortuni sul lavoro e a tutela della responsabilità civile nei confronti di terzi.
- Servizio di tutoraggio aziendale sul lavoro, finalizzato a garantire il migliore inserimento e l'acquisizione di competenze.
- Servizio di tutoraggio di facilitazione garantito da operatori/trici competenti che assicurano l'organizzazione e il monitoraggio del tirocinio.
- Formale attestazione dell'attività formativa svolta, ai sensi delle normative in materia, utile per l'inserimento lavorativo e a fini curriculari.
- Assistenza tecnica in fase di eventuale assunzione a fine percorso.

Contatti

infoindulto@italialavoro.it

Segreteria di progetto - Tel. 06.80244555/ 468 - Fax 06.80692440 - Orario 9.30-12.30



**LAVORO NELL'INCLUSIONE
SOCIALE DEI DETENUTI
BENEFICIARI DELL'INDULTO**

IL SISTEMA DELLE CONVENIENZE PER LAVORATORI E IMPRESE OSPITANTI

IL PROGETTO

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con il Ministero della giustizia, promuove il progetto "Lavoro nell'inclusione sociale dei detenuti beneficiari dell'indulto". L'ente attuatore, Italia Lavoro, avrà il compito di promuovere e gestire, in 14 aree metropolitane del territorio nazionale - Torino, Milano, Venezia, Genova, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Cagliari, Catania, Messina, Palermo - percorsi di tirocinio formativo della durata massima di 6 mesi per 2000 persone beneficiarie della recente legge sull'indulto (l. n.241/06). L'intervento, di carattere sperimentale, mira a combattere la marginalità sociale e l'esclusione delle persone beneficiarie dell'indulto attraverso l'opportunità di un percorso di inserimento lavorativo, elemento fondamentale nel processo di inclusione sociale.

RUOLO E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

In questo progetto le imprese sono chiamate a svolgere un ruolo importante a beneficio della collettività, offrendo un'opportunità reale a persone che si trovano in una situazione di svantaggio, anche in coerenza con il principio di responsabilità sociale. Attraverso l'assunzione di persone in difficoltà, infatti, l'impresa può usufruire di un percorso professionalizzante sulla specifica mansione, di agevolazioni economiche, promuovendo, allo stesso tempo, processi di inclusione sociale nel suo territorio. In questo modo l'impresa assolve una funzione sociale, oltre che economica, favorendo il reinserimento delle persone ex detenute attraverso il lavoro e contribuendo a prevenire il rischio di una loro ricaduta nella criminalità.

REQUISITI PER ADERIRE AL PROGETTO

Possono aderire al progetto tutte le imprese che abbiano almeno un/a dipendente a tempo indeterminato. Devono, inoltre, essere in regola con l'applicazione del Ccnl, con il versamento degli oneri contributivi e con tutte le normative in materia di lavoro.



PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI ALLE IMPRESE

Le aziende potranno usufruire dei servizi della rete locale costituita da attori pubblici e privati chiamati a collaborare nel percorso di avvio e gestione dei tirocini. In particolare, i servizi rivolti alle aziende sono:

- Attività di incontro domanda/offerta tra le candidature dei/le tirocinanti e i requisiti curriculari richiesti dall'impresa.
- Servizi di tutoraggio di facilitazione nelle fasi di pre-inserimento e post-inserimento a carico di Italia Lavoro.
- Informazione e supporto al/la tutor aziendale per la gestione del tirocinio.
- Attività di monitoraggio e valutazione del percorso di tirocinio.
- Assistenza alle procedure amministrative.
- Inail e Rci a carico di Italia Lavoro.

PRINCIPALI AGEVOLAZIONI ECONOMICHE

Il progetto prevede contributi al reddito e facilitazioni economiche sia per le persone beneficiarie sia per le imprese coinvolte.

- **I/le tirocinanti beneficiari/e dell'indulto potranno contare su:**
 - Euro 450** al mese, per un periodo massimo di 6 mesi;
 - Euro 675** al mese, per 4 mesi di tirocinio qualora concordato nel progetto formativo.
 - **Alle imprese che ospiteranno i/le tirocinanti verranno assegnati:**
 - Euro 1.000** nel caso di assunzione con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato (da 12 mesi in poi);
- il residuo della somma** non ancora percepita dalla persona beneficiaria del tirocinio, nel caso di assunzione prima della conclusione del tirocinio con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato (da 12 mesi in poi).

ALTRE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni specifiche del progetto sono cumulabili con eventuali altre provvidenze previste da altri livelli istituzionali.